

Allegato "A" alla deliberazione del Consiglio direttivo n. 29 del 4 luglio 2025

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE
DISCIPLINARE PER LE STRUTTURE RICETTIVE E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE DEL
PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE – UNESCO GLOBAL GEOPARK
“ESERCIZIO CERTIFICATO GEOPARCO APUANE – APUAN ALPS GEOPARK CERTIFIED BUSINESS”



Art. 1 – Generalità

In tema di turismo sostenibile, la Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS), a cui il Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark (d’ora in avanti “Ente”) ha da tempo aderito, identifica come strategiche le azioni volte alla strutturazione di partnership territoriali e all’individuazione di vantaggi specifici per gli operatori del territorio rispetto alle peculiarità locali.

Anche in qualità di Geoparco mondiale UNESCO, l’Ente valorizza il proprio patrimonio geologico e geomorfologico promuovendo lo sviluppo sostenibile, anche tramite il turismo sostenibile o il geoturismo.

L’impegno e la collaborazione delle imprese contribuiscono a rendere “sostenibile ed inclusiva” l’offerta turistica delle aziende del territorio con servizi di qualità, assicurando sempre una adeguata tutela della risorsa naturalistica e paesaggistica, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo del principale fattore attrattivo locale, senza ridurre la possibilità ad un pubblico vasto di poterne godere.

Art. 2 – Principi ed obiettivi

L’impegno delle imprese turistiche locali è fondamentale per lo sviluppo e la gestione efficace del turismo sostenibile. Per questo le strutture che vogliono aderire al protocollo “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business” devono essere in possesso di criteri specifici riferiti ad elevati standard di qualità ambientale e di offerta commerciale.

I requisiti per il riconoscimento sono sia di carattere tecnico-legislativo, legati al rispetto di norme specifiche per i diversi aspetti ambientali, sia di carattere gestionale e di offerta dei servizi.

Le strutture che vogliono aderire al protocollo devono rispettare, o impegnarsi formalmente a raggiungere, determinati obiettivi ambientali (ad esempio riduzione dello spreco idrico, utilizzo di ingredienti km0, etc.) e turistici (ad esempio promozione di pratiche di turismo sostenibile).

Al fine di dare maggiore flessibilità al protocollo, viene dato anche spazio ad iniziative specifiche del richiedente che saranno oggetto di valutazione durante il momento di verifica (Art. 7).

Il presente accordo ha scadenza il 31 dicembre 2029, con possibilità di rinnovo a seguito di verifica positiva (Art. 7), compreso il caso di eventuale passaggio di gestione della struttura. In questi casi, il nuovo titolare può subentrare sia negli obblighi sia nei benefici del presente protocollo, inviando all’Ente, con almeno 60 giorni di preavviso, una formale richiesta di subentro. Il nuovo gestore dovrà impegnarsi per iscritto a rispettare i requisiti e gli impegni previsti dal disciplinare e sarà soggetto, entro 30 giorni dal subentro, a un sopralluogo di verifica da parte dell’Ente. Il subentro ha validità per il periodo residuo dell’accordo originario e potrà essere rinnovato alle stesse condizioni previste dall’Art. 7, previo esito positivo della verifica.

Qualora il nuovo gestore non superi la verifica o non inoltri la richiesta nelle tempistiche previste, il riconoscimento decade automaticamente con decorrenza dalla data di trasferimento gestionale.

Art. 3 – Destinatari

Gli esercizi a cui è rivolto il presente disciplinare sono:

- Strutture ricettive turistiche come definite dal Testo unico del sistema turistico regionale (L.R. 61/2024 e ss.mm.ii.):
 - Strutture ricettive alberghiere;
 - Strutture ricettive all’aperto;
 - Strutture ricettive extra-alberghiere per l’ospitalità collettiva;
 - Strutture ricettive extra-alberghiere con le caratteristiche della civile abitazione;
 - Residence;
 - Alberghi diffusi;

- Agriturismi (come definiti dalla L.R. 30/2003 e ss.mm.ii)
- Strutture e/o attività di ristorazione commerciale (Ristorazione tradizionale; Ristorazione alberghiera; Ristorazione agrituristica; Ristorazione veloce; Ristorazione viaggiante);
- Strutture e/o attività di ristorazione collettiva (Mense, Catering, Buffet);
- Qualunque struttura non inclusa nella precedente lista, ma compatibile con strategie e azioni di turismo sostenibile (home restaurant, circoli, ed altro);

Art. 4 – Campo d’applicazione degli standard richiesti

Gli ambiti di valutazione iniziale per l’adesione al protocollo “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business” sono i seguenti:

1. Minimizzare gli impatti ambientali negativi della propria attività, in linea con le seguenti strategie:
 - Proporre un’offerta eno-gastronomica attenta alla qualità, all’origine e alla stagionalità dei prodotti;
 - Ridurre la produzione di rifiuti e garantire una gestione responsabile dei rifiuti generati;
 - Salvaguardare le risorse naturali interessate dalla propria attività;
2. Migliorare la propria offerta turistica e rafforzare la collaborazione con l’Ente, in linea con le seguenti strategie:
 - Offrire un servizio di qualità e garantire servizi e accoglienza turistica accessibili e inclusivi;
 - Fornire ai visitatori supporti informativi e promozionali sull’area protetta;
 - Promuovere pratiche sostenibili (ad esempio utilizzo del trasporto pubblico, turismo lento e responsabile, uso responsabile delle risorse);

Art. 5 – Requisiti obbligatori e azioni già in atto

L’impresa turistica che desidera aderire al progetto “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business” dovrà:

- Essere in possesso di regolare Licenza di Esercizio;
- Disporre di tutti i permessi e le autorizzazioni applicabili all’ambito di attività;
- Garantire impianti a norma regolarmente verificati;
- Rispettare la legislazione vigente;
- Essere ubicati o svolgere la propria attività all’interno di uno dei Comuni dell’area di applicazione della CETS delle Alpi Apuane appartenenti alle province di Lucca (Camaione, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Seravezza, Stazzema, Vagli Sotto) e Massa e Carrara (Carrara, Casola in Lunigiana, Fivizzano, Fosdinovo, Massa e Montignoso);
- Essere una delle attività commerciali elencate all’Art. 3;
- Inviare la documentazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti e dichiarare l’impegno a mantenerli aggiornati per tutta la durata dell’accordo. La richiesta sarà seguita da un sopralluogo ad opera dei dipendenti dell’Ente per verificare il possesso dei suddetti requisiti;
- Rispettare gli impegni descritti all’Art.6.

L’adesione al protocollo “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business” viene accordata a singole strutture ricettive e non ad organizzazioni; questo significa che, in presenza di una società a cui appartengono più strutture, essa non potrà aderire automaticamente come società, ma dovrà fare domanda per ciascuna delle strutture.

Art. 6 – Partecipazione degli esercizi

Se ritenute idonee per l'adesione al protocollo "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business", le strutture dovranno rispettare e applicare le seguenti azioni obbligatorie sui seguenti temi:

a) Utilizzo responsabile delle risorse:

- Promuovere la cucina locale e prodotti a km0 e stagionali;
- Garantire un uso sostenibile dell'acqua;
- Adottare misure di risparmio energetico e/o utilizzare fonti rinnovabili/alternative;
- Limitare l'uso dei recipienti a perdere per bevande;
- Ridurre l'utilizzo di posate e piatti "monouso";
- Ridurre il consumo di carta;
- Rispettare le regole di raccolta differenziata dei rifiuti;

b) Formazione professionale dei dipendenti;

- Formare i dipendenti sull'utilizzo sostenibile delle risorse e sull'area protetta;

c) Accoglienza turistica e fruibilità dell'area protetta

- Migliorare la propria offerta turistica tramite sinergie tra strutture e servizi;
- Garantire piena collaborazione con l'Ente;
- Educare gli ospiti all'uso delle risorse;
- Esporre l'emblema "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business";
- Promuovere la fruizione del territorio;
- Promuovere la fruizione sostenibile del territorio e valorizzare l'area e le attività dell'Ente;

d) Partecipazione attiva nello sviluppo del territorio

- Partecipare ai Forum della CETS e alle iniziative organizzate dall'Ente sulla strategia di turismo sostenibile;
- Comunicare dati relativi alle visite all'Ente.

Le strutture sono tenute a giustificare per iscritto ogni eventuale mancato rispetto di una o più azioni obbligatorie, compilando l'apposito modulo e motivando le ragioni (ad es. limiti tecnici, vincoli normativi, costi non sostenibili). L'Ente valuterà caso per caso le giustificazioni presentate e potrà concedere comunque l'emblema "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" alle strutture che abbiano omesso fino a 5 azioni obbligatorie, purché le motivazioni siano reputate valide e sussistano garanzie di un piano di adeguamento a partire dal rinnovo degli anni successivi.

Se il numero di azioni obbligatorie mancate supera le 5, il riconoscimento non potrà essere conferito fino ad un ulteriore adeguamento.

Sono presenti, inoltre, alcune azioni facoltative ma consigliate, che le strutture possono adottare nel quadro del presente accordo. La lista completa dei requisiti obbligatori e facoltativi è consultabile nell'Allegato A del presente disciplinare.

Art. 7 – Verifica iniziale degli standard e sistema di valutazione

Il documento presenta l'elenco della documentazione necessaria per la verifica del loro rispetto. Tale documentazione deve essere corredata da una dichiarazione firmata di conformità agli standard e da eventuali altri allegati ritenuti necessari.

Le strutture, anche quelle già facenti parte delle "Strutture consigliate" per cui era stata effettuata una selezione a monte in funzione degli standard sopra descritti (Art.6) seguita da un invito diretto ad aderire al disciplinare, sono tenute a presentare la richiesta di adesione al presente protocollo assieme al modulo di autovalutazione entro le seguenti date: 15 settembre 2025, 15 marzo e 15 settembre 2026, 15 marzo e 15 settembre 2027. Si prega di inviare la richiesta, in formato *.pdf, unicamente all'indirizzo

di posta certificata dell'Ente parcoalpiapuane@pec.it, con mail contraddistinta all'oggetto dalla seguente espressione: "Richiesta di adesione al protocollo "Esercizio Certificato GeoParco Apuane".

In caso di non applicabilità di un criterio obbligatorio, questo deve essere chiaramente giustificato.

La data della verifica da parte del personale dell'Ente verrà concordata telefonicamente e successivamente confermata tramite e-mail, con un minimo di due settimane di preavviso. In assenza di comunicazioni di eventuali esigenze di variazioni nei sette giorni successivi alla spedizione della suddetta e-mail, la data si ritiene tacitamente confermata.

La verifica ha lo scopo di accertare la veridicità dei documenti prodotti e la messa in pratica dei requisiti specifici riportati nel disciplinare e deve avvenire durante il periodo di apertura dell'esercizio.

Per informazioni e chiarimenti relativi alla presente procedura, gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. "Valorizzazione territoriale", c/o Uffici di Massa, via Simon Musico, 8 – apertura al pubblico: dal lunedì al giovedì, h 9.00-13.00 – contattando la dott.ssa Ilaria Rosani, tel. 0585 799460, e-mail irosani@parcapuane.it.

Art. 8 – Verifica negli anni successivi

Allo scadere del presente protocollo, si prevede la possibilità di eventuale rinnovo, sempre a seguito di verifica da parte del personale dell'Ente.

La struttura interessata al rinnovo dovrà presentare entro il 30 settembre 2029 richiesta formale a mezzo di pec a parcoalpiapuane@pec.it, con oggetto "Richiesta di rinnovo del protocollo "Esercizio Certificato GeoParco Apuane". L'Ente invierà successivamente alla suddetta data il protocollo aggiornato per gli anni successivi, con le specifiche su documenti da inviare all'Ente entro il 31 dicembre 2029.

Se la struttura non intende continuare a mantenere il riconoscimento di "Struttura consigliata", dovrà confermare questa volontà per iscritto inviando una comunicazione a protocollo@parcapuane.it.

Art. 9 – Revoca/Sospensione

Nel presente disciplinare si intende per "Non Conformità" il mancato rispetto, intero o parziale, di ciascuno degli impegni obbligatori elencati nell'allegato A e agli Artt. 5 e 6.

Qualora in caso di verifica, sia ordinaria che straordinaria, siano accertate eventuali non conformità, intese come mancanza di rispetto dei requisiti, la Commissione potrà:

1. richiedere azioni correttive
2. revocare la concessione.

L'esclusione dal protocollo "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" e la revoca del riconoscimento verrà unilateralmente posta in essere dall'Ente nel caso di accertate gravi violazioni di normative di competenza dell'Ente o di carattere ambientale o fiscale, oltre che in caso di uso improprio dell'emblema dell'Ente, per rifiuto alle verifiche periodiche, a seguito di non effettuazione delle azioni correttive richieste, per fallimento o cessazione dell'attività dell'operatore, a seguito di verifica positiva di lamentele da parte di ospiti. L'esclusione dal progetto "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" e la revoca dell'emblema verrà comunicata per iscritto tramite PEC.

Art. 10 – Impegni dell'Ente

L'Ente garantisce alle strutture che hanno ottenuto la denominazione di "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" i seguenti servizi:

- Inclusione dei nominativi delle strutture aderenti sui siti web dell'Ente;

- Inclusione dei nominativi delle strutture aderenti negli strumenti informativi dell'Ente per la promozione delle strutture turistiche fino al 31 dicembre 2029;
- Valorizzazione delle strutture ricettive aderenti al protocollo nell'ambito di eventi e manifestazioni, mostre e fiere e nelle pubblicazioni turistiche dedicate alla promozione del territorio;
- Inserimento della struttura nelle newsletter dell'Ente dedicate ai temi della CETS, che contengono anche occasioni di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione per i dipendenti e per i gestori delle strutture;
- Fornitura di materiale divulgativo ed informativo gratuito su turismo e ambiente;
- Fornitura, su richiesta, di gadget e pubblicazioni dell'Ente in conto vendita;
- Fornitura, su richiesta, della cartina dell'area protetta da esporre nella struttura;
- Applicazione, dove possibile, di una discriminazione positiva a favore delle strutture nella selezione degli invitati alle gare indette dall'Ente, riconoscendo l'adesione alla CETS e al presente protocollo come un merito di valore;
- Sostegno in bandi e gare tramite lettere di supporto o referenze che dichiarano l'appartenenza della struttura al programma dell'Ente;
- Creazione di una mappa interattiva degli aderenti aggiornata e consultabile;
- Preparazione di un questionario per valutare la soddisfazione dei visitatori e creazione di una modalità di somministrazione che preveda un semplice sistema di ricompense, valutando l'opportunità della digitalizzazione (ad esempio attraverso un QR code dedicato).

Articolo 11 – Uso dell'emblema

Una volta acquisita la formale concessione, la struttura dovrà esporre l'emblema del Geoparco:

- Sul materiale pubblicitario/promozionale della struttura ricettiva (brochure, dépliant, ecc.);
- All'esterno e all'interno della struttura ricettiva utilizzando adesivi, vetrofanie o altro materiale fornito dal Geoparco;
- Nella homepage del sito internet della struttura ricettiva e sui canali social.

È vietato utilizzare l'emblema in un modo che possa essere fuorviante per i visitatori, in particolare attraverso l'utilizzo dell'emblema in riferimento ad attività o iniziative non direttamente riconducibili alla struttura ricettiva che ha aderito al protocollo.

L'emblema non può essere alterato, deformato, ricostruito tipograficamente o ridisegnato in alcuna sua parte.

Il mancato rispetto delle regole di cui sopra comporta la sospensione o la revoca dell'accordo come previsto dall'Art.9.

Allegato A

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE
DISCIPLINARE PER LE STRUTTURE RICETTIVE E ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE DEL
PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE – UNESCO GLOBAL GEOPARK
“ESERCIZIO CERTIFICATO GEOPARCO APUANE – APUAN ALPS GEOPARK CERTIFIED BUSINESS”

REQUISITI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI

UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE	
AZIONI OBBLIGATORIE	
<input type="checkbox"/> Promuovere la cucina locale e prodotti a km0 e stagionali	<input type="checkbox"/> Prevedere la vendita e la somministrazione di prodotti della tradizione alimentare locale (IGP, DOP e inseriti nell'elenco dei Prodotti Agro-alimentari Tradizionali, PAT, della Toscana) provenienti da produttori locali rispettando il più possibile la stagionalità delle materie prime.
	<input type="checkbox"/> Includere nel menù almeno un piatto della tradizione locale per ogni portata (primo, secondo, dolce). Nei casi in cui non sia prevista una carta per la scelta dei piatti, i piatti tipici devono essere richiamati e descritti in apposita lavagna o tabella affissa nei locali dell'esercizio.
	<input type="checkbox"/> Includere nel menù di un primo e di un secondo vegetariano.
<input type="checkbox"/> Garantire un uso sostenibile dell'acqua	<input type="checkbox"/> Utilizzare appropriati accorgimenti negli apparecchi di distribuzione idrica, quali: miscelatori aria/acqua, riduttori di portata e di pressione laddove necessario, limitatori d'uso come rubinetti a tempo e/o a fotocellula, nelle cucine ed in alcuni bagni rubinetti a pedale, doppio pulsante e cassetta con interruzione di scarico nei WC.
	<input type="checkbox"/> Prediligere l'utilizzo di lavastoviglie e lavatrici a basso consumo di acqua.
<input type="checkbox"/> Adottare misure di risparmio energetico e / o utilizzare fonti rinnovabili / alternative	<input type="checkbox"/> Provvedere a una adeguata illuminazione naturale per ridurre i consumi. Ove possibile, le strutture devono prediligere sistemi di illuminazione a spegnimento automatico.
	<input type="checkbox"/> Utilizzare di apparecchi elettrici omologati CE, con categoria di consumo A o superiore, secondo l'etichettatura energetica europea.
	<input type="checkbox"/> Prediligere l'acquisto e il consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili (secondo la certificazione Garanzia

	<p>d'Origine GSE) o dotando la struttura di impianti solare-termico e solare-fotovoltaico.</p>
	<p><input type="checkbox"/>Prevedere misure per ridurre la dispersione termica della struttura, come doppi vetri e un "cappotto termico".</p>
	<p><input type="checkbox"/>Effettuare tramite professionisti qualificati la manutenzione e la riparazione delle caldaie e degli impianti di condizionamento almeno una volta all'anno.</p>
<p><input type="checkbox"/> Limitare l'uso dei recipienti a perdere per bevande</p>	<p><input type="checkbox"/>Vendere e servire bevande in contenitori di vetro c.d. a rendere con una percentuale non inferiore al 30% del numero complessivo dei recipienti usati.</p>
	<p><input type="checkbox"/>Garantire, ove possibile, la disponibilità di acqua in brocca gratuita.</p>
<p><input type="checkbox"/> Ridurre l'utilizzo di posate e piatti "monouso"</p>	<p><input type="checkbox"/>Prediligere l'utilizzo di stoviglie riutilizzabili e lavabili, in seconda scelta stoviglie in plastica biodegradabile. In nessun caso è consentito l'utilizzo di piatti, bicchieri, posate e cannucce in plastica monouso (secondo la direttiva SUP 2019/904).</p>
<p><input type="checkbox"/> Ridurre il consumo di carta</p>	<p><input type="checkbox"/>Prediligere l'uso di salviette ed asciugamani in panno lavabili/riusabili nei bagni, in seconda scelta predisporre salviette ed asciugamani in carta riciclata o di seconda scelta.</p>
	<p><input type="checkbox"/>Utilizzare carta di provenienza riciclata o certificata con l'indicazione specifica sul prodotto per brochure, opuscoli, locandine e biglietti da visita etc.</p>
<p><input type="checkbox"/> Rispettare le regole di raccolta differenziata dei rifiuti</p>	<p><input type="checkbox"/>Dotarsi di raccoglitori specifici per la raccolta differenziata, ed in particolare: carta, vetro, alluminio/materiali ferrosi, plastiche/pvc/pet, sostanze organiche/residui alimentari, materiali biodegradabili, pile e batterie usate, lampade al neon, residui di vernici, olio esausto (se applicabile); possono essere concesse deroghe nei casi in cui non siano attuate talune raccolte differenziate da parte dei soggetti istituzionalmente preposti alla raccolta di R.S.U. La gestione dei rifiuti dovrà in ogni caso adeguarsi a eventuali modifiche della normativa vigente.</p>
	<p><input type="checkbox"/>Predisporre dei raccoglitori per la raccolta differenziata di carta, plastica e materiali biodegradabile accessibili e fruibili dagli ospiti e informarli sulle modalità da seguire durante il loro soggiorno. I raccoglitori devono essere adeguatamente dimensionati in base alla produzione di rifiuti della struttura e devono avere</p>

	colori corrispondenti a quelli ufficialmente adottati dal soggetto preposto alla raccolta.
	<input type="checkbox"/> Attuare la differenziazione della raccolta per qualsiasi attività, diretta ed indiretta, della struttura.
	<input type="checkbox"/> Mettere in pratica altre azioni per garantire la riduzione dei rifiuti derivanti da imballaggi.
AZIONI FACOLTATIVE	
<input type="checkbox"/> Promuovere la cucina locale e prodotti a km0 e stagionali	<input type="checkbox"/> Comprare prodotti con etichetta ecologica, biologica, di qualità o con un sistema di garanzia partecipata.
	<input type="checkbox"/> Integrare nella propria offerta gastronomica un “Menu a km zero”, ricollegandolo all’Azione CETS A8 “Menu a km zero” e partecipare e promuovere a clienti e visitatori il concorso tra strutture certificate organizzato dall’Ente.
<input type="checkbox"/> Garantire un uso sostenibile dell’acqua	<input type="checkbox"/> Utilizzare detersivi e detergenti biodegradabili ed ecocompatibili.
	<input type="checkbox"/> Immagazzinare e canalizzare l’acqua piovana per scopi non sanitari e non potabili.
<input type="checkbox"/> Adottare un utilizzo circolare delle risorse	<input type="checkbox"/> Realizzare un sistema di compostaggio con i resti di materiale organico.
<input type="checkbox"/> Effettuare un monitoraggio dei consumi	<input type="checkbox"/> Accertare con periodicità annuale il totale dei consumi di energia elettrica e di acqua della propria struttura.

FORMAZIONE PROFESSIONALE DEI DIPENDENTI

AZIONI OBBLIGATORIE

Formare i dipendenti sull’utilizzo sostenibile delle risorse e sull’area protetta

Il gestore responsabile della struttura fornisce ai propri dipendenti una formazione adeguata riguardo all’utilizzo sostenibile delle risorse del territorio e all’Ente.

AZIONI FACOLTATIVE

Formare i dipendenti

Promuovere la formazione costante del proprio personale attraverso seminari, corsi, webinar o giornate di aggiornamento.

Realizzare campagne di sensibilizzazione ambientale per il personale.

ACCOGLIENZA TURISTICA E FRUIBILITÀ DEL GEOPARCO

AZIONI OBBLIGATORIE

<input type="checkbox"/> Migliorare la propria offerta turistica tramite sinergie tra strutture e servizi	<input type="checkbox"/> Promuovere attività guidate tra i clienti, offerte sia dalle Guide del Parco, da imprese o associazioni locali, che dallo stesso Ente. <input type="checkbox"/> Fornire informazioni riguardo a esercizi presso i quali è possibile acquistare prodotti tipici (artigianali, gastronomici, e altri) del territorio delle Alpi Apuane.
<input type="checkbox"/> Garantire piena collaborazione con l'Ente	<input type="checkbox"/> Ricepire i materiali di aggiornamento (tramite newsletter o altro) per conoscere le novità e le attività dell'Ente. <input type="checkbox"/> Assicurare piena trasparenza nel trasmettere le informazioni richieste nel quadro del presente disciplinare e garantire il proprio impegno a raggiungere gli obiettivi concordati in fase di adesione al protocollo. <input type="checkbox"/> Comunicare all'Ente il programma aggiornato degli eventi/attività organizzati, in modo che vengano promossi sul sito e/o sui social dell'Ente.
<input type="checkbox"/> Educare gli ospiti all'uso delle risorse	<input type="checkbox"/> Prevedere cartelli e tabelle informative riportanti indicazioni comportamentali per un uso responsabile delle risorse (ad es. spegnimento di luci, riduzione dell'uso di acqua corrente, rispetto del territorio).
<input type="checkbox"/> Esporre l'emblema "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business"	<input type="checkbox"/> Cfr. Art.11. Esporre in modo chiaro e visibile gli oggetti che attestano lo status di "Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business" e che valorizzino l'area protetta.
<input type="checkbox"/> Promuovere la fruizione del territorio	<input type="checkbox"/> Esporre materiali divulgativi ed informativi aggiornati ed inerenti al territorio del Parco quali carta escursionistica, eventuali altre cartografie di interesse del comprensorio di appartenenza e locandine richiamanti la fruizione del territorio e/o specifici eventi di interesse turistico. In alternativa, condividere online sui propri canali i post informativi dell'Ente.
<input type="checkbox"/> Promuovere la fruizione sostenibile del territorio e valorizzare l'area e le attività dell'Ente	<input type="checkbox"/> Fornire informazioni circa le iniziative turistiche del territorio, gli orari di apertura delle sedi e dei centri visita, i recapiti delle Guide del Parco e, ove possibile, sui mezzi di trasporto pubblico/collettivo della zona.

	<input type="checkbox"/> Rendersi disponibili alla vendita delle guide turistiche e delle carte escursionistiche edite dall'Ente o da altri soggetti locali autorizzati e/o con esso convenzionati.
AZIONI FACOLTATIVE	
<input type="checkbox"/> Migliorare la propria offerta turistica tramite sinergie tra strutture e servizi	<input type="checkbox"/> Offrire una scontistica dedicata per i professionisti durante l'esercizio dell'attività professionale all'interno dell'area protetta.
	<input type="checkbox"/> Integrare i propri servizi con quelli di altre imprese della zona e per creare pacchetti turistici e convenzioni, in modo da identificare nuove tipologie di clienti.
<input type="checkbox"/> Offrire un'accoglienza turistica inclusiva e accessibile	<input type="checkbox"/> Disporre di servizi adattati a persone con handicap o con mobilità ridotta.
	<input type="checkbox"/> Rendere il proprio sito internet accessibile e facilmente utilizzabile anche da utenti con differenti tipologie di disabilità.
	<input type="checkbox"/> Mettere a disposizione delle famiglie con bambini specifiche attrezzature per l'infanzia quali lettini, seggioloni, e pasti adeguati.
<input type="checkbox"/> Promuovere la fruizione sostenibile del territorio e valorizzare l'area e le attività dell'Ente	<input type="checkbox"/> Raccomandare ai propri clienti la visita a paesi e luoghi meno sensibili e frequentati e/o nelle vicinanze della struttura (raggiungibili a piedi o in bicicletta).
	<input type="checkbox"/> Mettere a disposizione dei propri ospiti biciclette e altri mezzi di trasporto sostenibili.
	<input type="checkbox"/> Applicare strategie di destagionalizzazione del turismo, proponendo meccanismi di promozione nei periodi di media-bassa stagione (scontistica, convenzioni etc.) anche attraverso la promozione congiunta con altre imprese del territorio e l'Ente.

PARTECIPAZIONE ATTIVA NELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO

AZIONI OBBLIGATORIE	
<input type="checkbox"/> Partecipare ai Forum della CETS e alle iniziative organizzate dall'Ente sulla strategia di turismo sostenibile	<input type="checkbox"/> Essere membro del Forum permanente della CETS e partecipare ad almeno un momento informativo e formativo organizzati dall'Ente dedicato agli operatori turistici locali e al Piano d'Azione CETS 2024-2028.

<input type="checkbox"/> Comunicare i dati relativi alle visite all'Ente	<input type="checkbox"/> Fornire/Somministrare ai propri clienti un questionario redatto e fornito dall'Ente, opportunamente predisposto per la valutazione della soddisfazione degli ospiti. In alternativa, a fine anno si richiede alle strutture certificate di condividere con l'Ente la sintesi di dati essenziali quali il numero di clienti ospitati, la loro età, la loro provenienza, il tipo di clientela (singole, coppie, gruppi, famiglie, scolaresche...), il motivo della visita/permanenza nel Parco, possibili lamenti.
AZIONI FACOLTATIVE	
<input type="checkbox"/> Partecipare ai Forum della CETS e alle iniziative organizzate dall'Ente sulla strategia di turismo sostenibile	<input type="checkbox"/> Essere parte attiva di almeno una Azione CETS in collaborazione con altri partecipanti al Forum permanente, comunicandolo tempestivamente all'Ente.
<input type="checkbox"/> Promuovere le iniziative locali	<input type="checkbox"/> Incoraggiare i propri clienti a contribuire alle cause locali attraverso donazioni, appartenenza ad associazioni locali, patrocini, contributi, volontariato, etc.
	<input type="checkbox"/> Avviare progetti di tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed intangibile concordati con l'Ente.
	<input type="checkbox"/> Pubblicizzare la propria partecipazione a progetti e iniziative locali, sia quelle dell'Ente che di altre realtà del territorio.

INIZIATIVE SPECIFICHE DELLA STRUTTURA	
AZIONI FACOLTATIVE	
<input type="checkbox"/> Iniziativa specifica del richiedente	<input type="checkbox"/>

<p><input type="checkbox"/> Iniziativa specifica del richiedente</p>	<p><input type="checkbox"/>.....</p>
--	--

Allegato B

CARTA EUROPEA DEL TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE
RICHIESTA DI ADESIONE AL PROTOCOLLO
“ESERCIZIO CERTIFICATO GEOPARCO APUANE – APUAN ALPS GEOPARK CERTIFIED BUSINESS”

L'impresa di seguito meglio indicata, a conoscenza dei contenuti della Carta Europea del Turismo Sostenibile (CETS) del Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark, condividendone gli obiettivi, dichiara la propria volontà di avviare il percorso volontario di adesione al protocollo “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business”.

Ragione sociale dell'impresa _____

Nome della struttura _____

Tipo di struttura e categoria (vedi Art. 3) _____

n. di camere _____ n. posti letto _____

Altre informazioni relative alla struttura (impianti presenti in azienda, stagionalità, ...)

Indirizzo: _____

Località _____ Codice Postale _____ Provincia _____

Nome e cognome del Titolare _____

Nome e cognome del Referente per la CETS _____

Ruolo nell'impresa _____

Telefono _____ Cellulare _____

E-mail _____

Pec _____

Sito web _____



Con la presente si dichiara altresì di aver preso visione del disciplinare per le strutture ricettive e attività di ristorazione del Parco Regionale delle Alpi Apuane – UNESCO Global Geopark “Esercizio Certificato GeoParco Apuane – Apuan Alps GeoPark Certified Business” e di accettare per intero i contenuti.

Luogo e data

Timbro e Firma del Titolare

_____, li ____/____/____

Si allega:

fotocopia di un valido documento di identità del firmatario